

Dalle dichiarazioni di Mangano, segretario nazionale AUSER, sulla Manovra Economica del Governo:

"Taglio delle pensioni, azzeramento del fondo per la non autosufficienza, introduzione dei ticket, indennità di accompagnamento a rischio, slittamento alla prossima legislatura del taglio ai costi della politica...

Questa non è una manovra che crea sviluppo, è iniqua e confusa e toglie in modo indiscriminato a chi non può più dare nulla.

E' vergognoso, una vera porcheria attuata sulla pelle di milioni di cittadini italiani onesti, lavoratori e pensionati che pagano sulla propria pelle la totale incapacità di governo di questa maggioranza. Una vergogna che mette a rischio il Paese, la sua stabilità democratica e le sue istituzioni. Una manovra che segnerà pesantemente la vita di milioni di famiglie che dovranno fare i conti con tagli e maggiori spese, senza più servizi socio assistenziali nel territorio.

Ce n'è abbastanza per auspicare un ampio movimento di indignazione e protesta nel Paese, una mobilitazione ampia e coraggiosa di cittadini, associazioni e sindacati". (5/7/2011)

E sui ticket:

"Il balzello da 25 euro per i codici bianchi al pronto soccorso che, secondo le misure previste dalla Manovra economica scatterà dal primo gennaio del 2012, non è il modo per razionalizzare la spesa sanitaria. Graverà invece sulla categoria più fragile di cittadini: gli anziani soli con problemi di salute che spesso ricorrono alle cure dei medici del pronto soccorso. Condiziona le loro scelte, ed avrà pesantissime ricadute sulla qualità della loro vita. Anche il ticket da 10 euro sulla ricetta per le prestazioni di specialistica ambulatoriale ci sembra un modo iniquo ed inefficace per affrontare il problema del bilancio sanitario; in un paese a forte presenza di anziani, saranno loro a pagare per gli sprechi e le corruzioni che nel corso degli anni hanno pesato sulla Sanità italiana. Una scelta assurda che non è da paese civile." (30/6/2011)